

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Universal All-Surface Paint

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Universal All-Surface Paint  
**Descrizione del prodotto** : Aerosol. Vernice.  
**Tipo di Prodotto** : Aerosol.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usi industriali Usi di consumo Usi professionali	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rust-Oleum Corporation  
Portobello Industrial Estate  
Birtley  
County Durham  
Gran Bretagna  
DH3 2RE  
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611  
Fax no.: +44 (0) 191 4920125

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@ro-m.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

**Numero di telefono** : +44 (0) 207 858 1228  
**Orario di operatività** : 24 / 7

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H336

STOT RE 2, H373

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.  
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo :



#### Avvertenza :

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo :

Aerosol altamente infiammabile.  
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
Provoca grave irritazione oculare.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Generali

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

##### Prevenzione

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P261 - Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare.  
P280 - Fare uso di guanti protettivi e di un apparecchio di protezione degli occhi:  
- guanti neoprene occhiali protettivi con protezioni laterali.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

##### Reazione

P305 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:  
P351 - Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.  
P338 - Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 - Se l'irritazione degli occhi persiste:  
P313 - Richiedere assistenza medica.  
P302 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:  
P352 - Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

##### Conservazione

P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

##### Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

#### Ingredienti pericolosi

: acetone; idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)

#### Elementi supplementari dell'etichetta

: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

#### UFI Code

: MS00-E0WD-E00R-CMA7

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

#### Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Avvertimento tattile di pericolo** : Sì, applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
xilene (mixture di isomeri)	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7	≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
idrocarburi, C9-C12, n-/iso-/ ciclo-alceni, aromatici (2-25%)	REACH #: 01-2119458049-33 CE: 919-446-0 Numero CAS: 64742-88-7 Indice: 649-330-00-2	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
			<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol altamente infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

provocano scintille.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

### Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

#### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

#### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

##### Sostanze specificate

Nome	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
Liquefied flammable gases, Category 1 or 2 (including LPG) and natural gas	50	200

##### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a: Aerosol infiammabili contenenti gas infiammabili o liquidi infiammabili	150	500

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetone	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> 8 ore: 500 ppm 8 ore. 8 ore: 1210 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
xilene (mixtura di isomeres)	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	<b>CEFIC-ESIG (Europa, 1/2011). Note: Raccomandazione del produttore</b> TWA: 300 mg/m <sup>3</sup> , ((52 ppm)) 8 ore. Forma: Vapori
etilbenzene	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 884 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. 8 ore: 442 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	44 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	330 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	71 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale, Per via cutanea	26 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale, Per via cutanea	3,4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	DNEL	Per inalazione A lungo termine	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	859,7 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	859,7 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	102,34 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	102,34 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di n-butile	Acqua fresca	0,18 mg/l	-
	Marino	0,018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,0981 mg/kg	-
	Suolo	0,0903 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	35,6 mg/l	-

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:
- Raccomandato: > 8 ore (tempo di permeazione): neoprene (0.65mm)
- Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:
- EN 374
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: generale monouso (EN 1149-1) .
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (come la combinazione dei filtri A-P2). (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Vario
- Odore** : Simile al solvente. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -70°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.  
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.  
Durante l'uso può formare con aria miscela esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	: Inferiore: 0,8% Superiore: 13%
<b>Tensione di vapore</b>	: 400 kPa [temperatura ambiente]
<b>Densità di vapore</b>	: >1 [Aria = 1]
<b>Densità relativa</b>	: 0,72 a 0,82
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: 350°C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	: Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

<b>Tipo di aerosol</b>	: Spray
<b>Calore di combustione</b>	: 9,746 kJ/g

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO2 e fumo.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetone	DL50 Per via orale	Ratto	5800 mg/kg	-
	xilene (mixtura di isomeres)	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	TDL0 Per via cutanea	Coniglio	4300 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	13,1 mg/l	4 ore
acetato di n-butile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>3200 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>3400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21 mg/l	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	9700 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
etilbenzene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	14000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	50000 mg/m <sup>3</sup>	2 ore
	LCLo Per inalazione Vapori	Ratto	4000 ppm	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetone	Occhi - Lieve irritante	Umano	-	186300 parts per million	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	10 microliters	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
xilene (mixtura di isomeres)	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	395 milligrams	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-
	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	1	-	-
acetato di n-butile	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	1	-	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Indice primario di	Coniglio	0	-	-

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

etilbenzene	irritazione cutanea (PDII)	Coniglio	1	-	-
	Occhi - Opacità della cornea Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 15 milligrams	-

### Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Vie respiratorie** : Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	pelle	Coniglio	Non provoca sensibilizzazione

### Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	OECD 471,473,474, 475,479	Oggetto: Batteri	Negativo

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
xilene (mixture di isomeres)	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene (mixture di isomeres)	Categoria 2	Non determinato	Non determinato
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	Categoria 1	Non determinato	Non determinato
etilbenzene	Categoria 2	Non determinato	organi dell'udito

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Pericolo in caso di aspirazione

xilene (mixture di isomeres)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetone	Acuto CL50 8,64 a 8098 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 7,88 a 7280 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	Acuto EC50 10 a 22 mg/l	Dafnia spec.	48 ore
	Acuto IC50 4,6 a 10 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto CL50 10 a 30 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto NOEC 1 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
acetato di n-butile	Acuto EC10 956 mg/l	Batteri - Pseudomonas putida	18 ore

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

etilbenzene	Acuto EC50 648 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore
	Acuto CL50 18 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 62 mg/l	Pesce - Danio rerio	96 ore
	Acuto EC50 3600 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 9,46 a 6530 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
	Acuto EC50 4,4 a 2970 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 13,7 a 8780 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
	Acuto CL50 5200 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia	48 ore
	Acuto CL50 11 a 9090 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	
Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore	

**Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
xilene (mixture di isomeri) idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%) acetato di n-butile	-	90 % - Facilmente - 5 giorni	-	-
	-	74,7 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
	-	90 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetone	-	-	Facilmente
xilene (mixture di isomeri) idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	-	-	Facilmente Facilmente
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
acetone	-0,23	-	bassa
xilene (mixture di isomeri)	3,12	8.1 a 25.9	bassa
acetato di n-butile	2,3	10	bassa
etilbenzene	3,6	-	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Volatile. Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT** : Non applicabile.  
**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

#### Imballo


**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.



## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL, Infiammabile [Quantità Limitata]	AEROSOL, Infiammabile [Quantità Limitata]	AEROSOL, Infiammabile [Quantità Limitata]	AEROSOL, Infiammabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	2	2	2.1	2.1 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	<b>Osservazioni:</b> (≤ 1L: ) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4  Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D)	-	<b>Schemi di emergenza ("EmS"):</b> F-D + S-U  <b>Osservazioni:</b> Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4	<b>Aereo passeggeri e merci</b> Limitazioni quantitative: 75 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 <b>Solo aereo merci</b> Limitazioni quantitative: 150 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 <b>Quantità limitate – Aereo passeggeri</b> Limitazioni quantitative: 30 kg Istruzioni per l'imballaggio: Y 203

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

### Altre norme UE

**COV per miscele pronte  
all'uso** : Non applicabile.

**Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Emissioni industriali  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) - Aria** : Presente

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

**Generatori di aerosol** :

3



Estremamente infiammabile

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Sostanze specificate

Nome
Liquefied flammable gases, Category 1 or 2 (including LPG) and natural gas

### Criteri di pericolo

Categoria
P3a: Aerosol infiammabili contenenti gas infiammabili o liquidi infiammabili

### Norme nazionali

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**Riferimenti** : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830

### Regolamenti Internazionali

### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**Codice CN** : 3208 10 90

### Elenchi Internazionali

#### Inventario nazionale

<b>Australia</b>	: Non determinato.
<b>Canada</b>	: Non determinato.
<b>Cina</b>	: Almeno un componente non è elencato.
<b>Giappone</b>	: <b>Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):</b> Non determinato. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato.
<b>Malaysia</b>	: Non determinato.
<b>Nuova Zelanda</b>	: Non determinato.
<b>Filippine</b>	: Almeno un componente non è elencato.
<b>Repubblica di Corea</b>	: Almeno un componente non è elencato.
<b>Taiwan</b>	: Non determinato.
<b>Turchia</b>	: Non determinato.
<b>Stati Uniti</b>	: Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

<b>Classificazione</b>	<b>Giustificazione</b>
Aerosol 1, H222, H229 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412	Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti

### Testo integrale delle frasi H a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aerosol 1, H222, H229	AEROSOL - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 1, H372	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 27/02/2019

Data di edizione/ Data di revisione : 23/11/2017

Data dell'edizione precedente : 23/11/2017

Versione : 4

[Avviso per il lettore](#)

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.